



**Confederazione Nazionale
dell'Artigianato e della Piccola
e Media Impresa**

Sede Provinciale Benevento

Viale Mellusi, 36 – 82100 Benevento (BN)

Tel. 0824/317489

Fax. 0824/317777

E-Mail: cnabenevento@virgilio.it

STATUTO

CNA Associazione Provinciale BENEVENTO

***Approvato dall'Assemblea Elettiva
Della CNA di Benevento del 03/11/2013***

TITOLO I : Principi generali

Art. 1 - Costituzione

E' costituita la Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa, Associazione Provinciale di BENEVENTO (sigla CNA Associazione Provinciale di BENEVENTO), Associazione volontaria senza fini di lucro con sede in BENEVENTO.

Assume il logotipo CNA seguito dalla specificazione Associazione Provinciale di BENEVENTO ai sensi dell'art. 25 comma 1 dello statuto nazionale, ed il simbolo previsto dal medesimo statuto all'art. 29

CNA Associazione Provinciale di BENEVENTO è parte del sistema nazionale CNA articolato su tre livelli confederali: CNA Provinciali, CNA Regionali, CNA Nazionale.

CNA Associazione Provinciale di BENEVENTO ne rappresenta livello confederale di base ai sensi dell'art. 3 e 5 dello statuto nazionale ed è costituita da tutti gli Associati che hanno la sede della loro impresa nel territorio della provincia di BENEVENTO e comprende tutte le strutture organizzative territoriali di cui all'art. 28, le Unioni di cui all'art. 29 ed ogni altro raggruppamento di interesse in cui all' art. 30.

Il presente Statuto si uniforma allo Statuto nazionale in relazione agli scopi, funzioni, identità e valori corrispondenti in esso contenuti.

ART. 2 - Scopi e attività da svolgere in diretta attuazione dei medesimi

1 - Scopi della CNA di Benevento sono:

- a) la rappresentanza, la tutela e lo sviluppo di tutte le imprese artigiane, delle piccole e medie imprese, delle piccole e medie industrie e del più generale mondo dell'impresa e delle relative forme associate, nonché degli artigiani, del lavoro autonomo nelle sue diverse espressioni, delle imprenditrici e degli imprenditori e dei pensionati; la rappresentanza, la tutela e lo sviluppo si realizzano nei rapporti con le istituzioni pubbliche e private, la Pubblica Amministrazione, le organizzazioni politiche, economiche e sociali a livello nazionale, europeo, internazionale ed a tutti i livelli territoriali;
- b) la stipula di accordi e contratti integrativi provinciali di lavoro.

2 - In diretta attuazione di tali scopi, la CNA di Benevento svolge le seguenti attività:

- a) organizza seminari di studio, ricerche, convegni su temi economici e sociali di interesse generale, promuove accordi di carattere economico nell'interesse delle imprese, iniziative tese ad affermare politiche per le imprese, nonché processi di ammodernamento delle Pubbliche Amministrazioni, al fine di creare un ambiente favorevole alla crescita della competitività delle imprese artigiane e delle piccole e medie imprese nell'ambito del sistema produttivo nazionale; promuove inoltre lo sviluppo dell'associazionismo tra imprese, anche al fine di una loro più forte e qualificata presenza sul mercato;
- b) promuove la fornitura e/o fornisce direttamente servizi di consulenza, assistenza e informazione alle imprese, alle imprenditrici ed agli imprenditori associati, quali quelli tributari, legali, amministrativi, di consulenza del lavoro, ambientali, previdenziali, assistenziali, informatici, finanziari, commerciali, assicurativi, di attività editoriale e quanti altri occorrenti, anche mediante la costituzione di appositi enti e società;
- c) promuove lo sviluppo e la tutela dell'assistenza sociale a favore degli artigiani e dei loro familiari ed addetti, nonché di altre categorie di cittadini italiani e stranieri. Per realizzare tale scopo la CNA si avvale del suo ente di Patronato EPASA, organizzazione strumentale e specifica attraverso la quale esplica le attività di patronato di cui alla legge 30 marzo 2001 n.152, la cui costituzione è stata approvata con Decreto del Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale 21.04.1971, ai sensi e per gli effetti del DLCP 29.07.1947, n. 804, ratificato dalla Legge 17.04.1956, n. 561;
- d) assume iniziative volte alla qualificazione e all'aggiornamento professionale delle imprenditrici e degli imprenditori, dei loro addetti e degli operatori del sistema CNA, avvalendosi anche delle strutture nazionali e territoriali dell'Ente Confederale Istruzione Professionale Artigianato (ECIPA);
- e) attua la rappresentanza e la tutela dei pensionati anche attraverso la costituzione della CNA Pensionati;
- f) assume iniziative atte ad ammodernare e sviluppare le imprese, a potenziare la loro produttività ed a favorire la collocazione del loro prodotto sui mercati;

- g) costituisce strutture organizzative idonee a compiere operazioni economiche, finanziarie ed immobiliari, assume la partecipazione e promuove la costituzione di società, istituti, associazioni, fondazioni ed enti di qualsiasi natura giuridica, anche mediante il ricorso a propri mezzi finanziari e patrimoniali, svolge attività editoriale dotandosi di agenzie di stampa ed organi di informazione;
- h) individua i bisogni degli associati nella gestione dell'impresa, nella relazione con il mercato e con l'ambiente nel quale è inserita l'impresa, al fine della progettazione ed organizzazione di servizi di consulenza e assistenza, di azioni di rappresentanza e di iniziative di sviluppo e qualificazione delle imprese;
- i) esercita ogni altra funzione e mandato che siano ad essa conferiti da legge, regolamento, disposizione o deliberazione dei propri organi dirigenti.

TITOLO II : Il sistema CNA

Art. 3 - La CNA Provinciale

Il presente Statuto recepisce integralmente l'art. 4 dello statuto nazionale della CNA, relativo agli obiettivi e alla concezione del sistema CNA come basato sulla confluenza di diverse autonomie in una logica di sistema unitario fondato sulla reciproca creazione di valore. La reciproca creazione di valore costituisce il criterio fondamentale che ispira le relazioni tra le parti del sistema.

La CNA Associazione Provinciale di BENEVENTO si riconosce nell'identità, negli scopi, nelle funzioni e nei valori, ed è livello confederale di base del sistema CNA, sistema generale, nazionale ed unitario di rappresentanza delle imprese artigiane, dei loro imprenditori, delle piccole e medie imprese, delle piccole e medie industrie e del più generale mondo delle imprese e delle relative forme associate nonché delle imprenditrici e degli imprenditori e di tutte le forme di lavoro autonomo e dei pensionati .

Ogni associato della CNA Associazione Provinciale di BENEVENTO è titolare del rapporto associativo con l'intero sistema CNA ed ha diritto a valersi dell'insieme delle attività e opportunità realizzate da ogni componente del sistema stesso.

L'adesione al sistema CNA avviene mediante tesseramento unico ed unitario e dà luogo automaticamente all'inquadramento nelle CNA Provinciali di riferimento nonché nelle altre articolazioni del sistema riconosciute dalla CNA.

Art. 4 - Obiettivi del sistema CNA

Il sistema CNA opera per l'affermazione nella società, nelle istituzioni, nella politica e nello stesso universo delle imprese, dei valori che attengono all'impresa, al lavoro, all'economia di mercato.

Tale affermazione si realizza sia nella costante ricerca della piena sintonia tra interessi delle imprese ed interessi strategici vitali dell'intero Paese, sia nella partecipazione attiva allo sviluppo delle imprese e degli imprenditori ed è strumento della loro valorizzazione. Valori distintivi dell'artigianato e delle piccole e medie imprese sono l'autonomia e l'integrazione sociale, l'indipendenza e la competizione, la solidarietà e la cooperazione, la sintesi di imprenditorialità, dedizione, innovatività, creatività e qualità, la collaborazione con il lavoro dipendente, la lealtà, l'onestà, l'integrità morale.

Il sistema CNA opera per la determinazione di pari condizioni di mercato per tutte le imprese e promuove questo valore in ogni parte del nostro Paese. Il sistema CNA è autonomo ed agisce per l'unità delle organizzazioni di rappresentanza dell'artigianato italiano e per la ricerca di convergenze con tutto il mondo dell'impresa. Il sistema CNA opera per la crescita armonica dell'intero Paese e per l'integrazione politica ed economica dell'Europa.

Il sistema CNA si impegna a promuovere nello sviluppo economico e sociale del paese e nella vita associativa le pari opportunità tra uomini e donne sviluppando politiche e proposte per la valorizzazione della risorsa imprenditoriale femminile e ne promuove la partecipazione di un adeguata rappresentanza nelle sedi decisionali interne e esterne al sistema.

Il sistema CNA si impegna ad attuare e rispettare modelli di comportamento e di azione ispirati alla eticità ed integrità, nonché al valore più generale della democrazia.

Il sistema CNA nel suo insieme partecipa alla definizione della sua identità e alla realizzazione della sua missione attraverso:

- a) la rappresentanza e tutela degli interessi;
- b) la promozione economica dalle imprese;
- c) la predisposizione e l'erogazione di servizi all'impresa.

Il sistema CNA garantisce a tutte le imprese associate il diritto di avvalersi delle prestazioni erogate da tutte le parti del sistema stesso.

Il sistema CNA definisce unitariamente le sue strategie e si coordina per la loro attuazione in tutti i suoi livelli associativi, nell'obiettivo della massima valorizzazione delle imprese associate. Ciò avviene attraverso il governo strategico delle funzioni di rappresentanza e tutela degli interessi, di erogazione di servizi, di promozione ed animazione economica,

direttamente gestite dalle sue componenti, anche attraverso il sistematico utilizzo delle esperienze più avanzate.

Il sistema CNA concorre a promuovere con Istituzioni, Enti ed Organizzazioni economiche, sociali e culturali del Paese e della Unione Europea, forme di collaborazione, nel perseguimento di obiettivi di progresso civile e di sviluppo.

TITOLO III: Requisiti di ammissione

ART. 5 – Il sistema CNA

La CNA intesa come confederazione esprime la sintesi e detiene la rappresentanza degli interessi del sistema: questo avviene ai livelli confederali di CNA Provinciali, CNA Regionali e CNA Nazionale.

Il sistema CNA si articola in ambiti differenziati per specializzazione. Essi sono:

- le Unioni organizzate a livello provinciale, regionale, nazionale;
- la CNA Pensionati;
- i raggruppamenti di interesse riconosciuti dalla CNA;
- CNA Professioni.

A) La CNA Provinciale di Benevento

La CNA Provinciale di Benevento è il livello confederale di base del sistema CNA ed è a sua volta costituita da tutti gli associati al sistema CNA medesimo che hanno sede nel rispettivo territorio provinciale. Comprendono tutte le strutture organizzative territoriali, le Unioni ed ogni altro raggruppamento di interesse riconosciuto dalla CNA in cui le CNA Provinciali medesime si articolano.

Nella CNA Provinciale di Benevento si realizza la partecipazione diretta del socio alla vita associativa della Confederazione e prende avvio il processo di legittimazione.

La CNA Provinciale di Benevento opera per l'organizzazione delle Unioni Provinciali CNA, di CNA Pensionati – e degli altri raggruppamenti di interesse, definendo all'interno del Piano Strategico provinciale la scelta delle risorse da impegnare negli stessi.

La CNA Provinciale di Benevento garantisce nel proprio statuto la partecipazione elettiva delle Unioni, della CNA Pensionati e degli altri raggruppamenti di interesse riconosciuti dalla CNA e presenti sul territorio all'Assemblea Provinciale al fine di conferire valore confederale all'Assemblea stessa e – in conseguenza – ai successivi livelli confederali del sistema CNA. Le Unioni Provinciali concorrono alla composizione dell'Assemblea provinciale della CNA fino ad un massimo di un terzo dei componenti della stessa.

La CNA Provinciale:

- rappresenta gli associati e ne tutela gli interessi nella rispettiva provincia;
- rappresenta la CNA nel medesimo ambito provinciale nei rapporti con le amministrazioni, gli enti, le istituzioni, le organizzazioni delle forze sociali; elabora le politiche sindacali a livello provinciale, in coerenza con gli indirizzi complessivi del sistema CNA;
- garantisce la rappresentanza degli interessi delle imprese dei diversi settori, espressi dalle relative Unioni Provinciali, negli organi dell'associazione;
- stipula, con il concorso delle Unioni presenti sul territorio provinciale, gli accordi sindacali a livello provinciale sulle materie ad esse demandate dai livelli nazionale e/o regionale;
- individua ed organizza a livello provinciale i servizi di consulenza ed assistenza alle imprese ed altre iniziative occorrenti alla qualificazione della impresa, in sintonia con l'intero sistema CNA. La CNA Provinciale può svolgere tali funzioni direttamente o a mezzo di apposite strutture, enti o società di emanazione;
- attua e gestisce nell'ambito degli indirizzi complessivi del Sistema CNA del proprio territorio progetti che derivano da politiche comunitarie;
- definisce le politiche finanziarie provinciali, nell'ambito delle politiche del sistema CNA, realizzandone l'attuazione sul territorio e garantendo uno sviluppo equilibrato dell'organizzazione;
- stabilisce direttamente, anche in rapporto al livello regionale, lo stato giuridico ed economico del proprio personale e dispone dello stesso nell'ambito dell'associazione; detiene il potere esclusivo al livello provinciale di assumere obbligazioni e concludere accordi aventi rilevanza patrimoniale nei confronti di terzi;
- può proporre, d'intesa con le rispettive CNA Regionali, la costituzione di associazioni subprovinciali, con particolare riferimento alle aree metropolitane, la cui ammissione al sistema CNA è deliberata dalla Direzione Nazionale della CNA;

Art. 6 - Requisiti d'ammissione

In osservanza dell'art. 7 dello statuto nazionale , possono aderire al sistema CNA le imprese e le relative forme associate, i soci ed amministratori di società di persone , i legali rappresentanti e gli amministratori con deleghe operative delle società di capitali, le imprenditrici e gli imprenditori, i lavoratori autonomi non iscritti a albi professionali, i pensionati iscritti a CNA pensionati.

Per aderire al sistema CNA le Imprese gli imprenditori e i pensionati devono :

- a) Accettare lo Statuto della CNA Associazione Provinciale di BENEVENTO, della CNA regionale e della CNA nazionale.
- b) Rispettare le regole di comportamento contenute nello Statuto, nel **Regolamento** e nel codice etico della confederazione.
- c) Ottemperare alla contribuzione al sistema CNA con il versamento delle quote associative, anche con le modalità previste dalla legge 4 giugno 1973, n. 311 e successive modificazioni; l'adesione impegna l'associato a fornire al sistema CNA e agli altri enti di emanazione, ECIPA ed epasa le informazioni che potranno essergli richieste, relative alla sua impresa ed alle sue posizioni previdenziali ed assistenziali obbligatorie, autorizzandone irrevocabilmente, purchè sia garantito l'anonimato, l'utilizzo e l'elaborazione a fini statistici, di ricerca e quanto altro con qualsiasi mezzo, anche informatico, nonché il loro inserimento in banche dati accessibili anche a terzi
- d) Garantire la partecipazione attiva alla vita e allo sviluppo del sistema CNA.
- e) **CNA CITTADINI:** Possono altresì aderire a CNA le persone fisiche che non abbiano i requisiti di cui al primo comma del presente articolo, quali soci sostenitori. Essi, sono tenuti al rispetto degli obblighi di cui al secondo comma del presente articolo, ma non hanno i diritti di cui al precedente terzo comma, in particolare non hanno né il diritto all'elettorato attivo né passivo. Le assemblee provinciali del sistema CNA stabiliscono annualmente l'entità del contributo associativo. Fermo il diritto ai servizi erogati gratuitamente a tutti i cittadini dal patronato EPASA, secondo quanto previsto dalla L. 152/2001, i soci sostenitori possono fruire dei servizi e dell'assistenza tecnica e professionale del sistema CNA alle stesse condizioni e termini degli associati di cui al comma primo del presente articolo.

ART. 7 - Requisiti necessari per far parte del sistema CNA

Per fare parte del sistema CNA, la CNA Provinciale di Benevento garantisce sostanzialmente:

- a. scopi, funzioni, identità e valori corrispondenti a quelli dello Statuto Nazionale, in particolare per quanto attiene al rispetto degli artt. 2,3, 4,5,7,9;
- b. che gli organi di direzione siano formati esclusivamente da imprenditrici e imprenditori iscritti alla CNA, legali rappresentanti e amministratori con deleghe operative di società di capitali e forme associate iscritte alla CNA, pensionati iscritti a CNA Pensionati;
- c. modalità di coinvolgimento complessivo degli associati per consentire una effettiva partecipazione alla determinazione delle deleghe successive, facendo in modo che tale determinazione proceda sempre dal basso verso l'alto;

- d. il versamento, da parte di tutti gli associati, della contribuzione al sistema CNA con il versamento delle quote associative, secondo modalità e quantità stabilite dall'Assemblea Nazionale della CNA;
- e. organi di controllo, garanzia ed arbitrali coerenti con il presente Statuto;
- f. ambiti territoriali e merceologici così definiti: una sola CNA Provinciale per ogni ambito territoriale, come definito dalla Direzione nazionale; una sola CNA Regionale per ogni regione; una sola Unione per la corrispondente aggregazione di mestieri al livello confederale corrispondente;
- g. adozione del codice etico e del codice di comportamento per la prevenzione di reati ai sensi del D.Lgs. 231/2001 predisposti dalla CNA Nazionale;
- h. la messa a disposizione del sistema CNA dei dati associativi e quant'altro necessario a dimostrare la correttezza e la trasparenza nella gestione organizzativa e nella conduzione amministrativa;
- i. che il rinnovo degli organi dirigenti avvenga ogni 4 anni;
- j. che la durata in carica del Presidente a tutti i livelli non superi i due mandati pieni consecutivi;
- k. il riconoscimento del ruolo e delle funzioni delle altre componenti il sistema CNA;
- l. la costituzione di CNA Pensionati, garantendone ambiti di autonomia politica e finanziaria, oltre che i necessari supporti organizzativi;
- m. l'obbligo dell'uso della denominazione: Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa e dei rispettivi logotipo e simbolo nei colori e nei tipi decisi dalla CNA Nazionale; la presa d'atto che la titolarità esclusiva di tali denominazione, logotipo e simbolo è della CNA Nazionale;
- n. il concorso alla nomina del Collegio Nazionale dei Garanti e l'impegno ad accettarne le decisioni in ogni controversia con le altre componenti il sistema CNA.

TITOLO IV : Gli organi della CNA Associazione Provinciale di BENEVENTO

Art. 8 - Composizione degli organi della CNA Associazione provinciale di BENEVENTO

Gli organi della CNA Associazione Provinciale di BENEVENTO sono composti da imprenditrice e imprenditori iscritti alla CNA, pensionati iscritti a CNA Pensionati nonché da legali rappresentanti e amministratori con deleghe operative di società e forme associate iscritte alla CNA e da , lavoratori autonomi non iscritti a albi professionali.

I legali rappresentanti e gli amministratori di società costituite, partecipate o promosse dalle articolazioni confederali CNA non possono far parte a tale titolo di organi ad alcun livello confederale .

E' fatto salvo quanto stabilito dai successivi articoli (Collegio dei revisori dei conti) e (collegio dei Garanti). Ogni organo é dotato di specifica e propria autonomia, responsabilità e poteri.

E' proprio delle responsabilità dei singoli componenti salvaguardare il principio di corrispondenza tra mandato ricevuto e poteri e autonomia di ogni organo.

Art. 9 - Gli organi della CNA Associazione Provinciale di BENEVENTO.

Gli organi di CNA Associazione Provinciale di BENEVENTO sono :

- l'Assemblea
- la Direzione
- la Presidenza
- il Presidente
- il Collegio dei Revisori dei conti
- il Collegio dei Garanti

Art. 10 - L'Assemblea della CNA Associazione Provinciale di BENEVENTO: durata e composizione

L'assemblea rimane in carica 4 anni e si svolge almeno una volta l'anno.

Essa è costituita da imprenditrici e imprenditori iscritti alla CNA, pensionati iscritti a CNA Pensionati nonché da legali rappresentanti e amministratori con deleghe operative di società e forme associate iscritte alla CNA e da, lavoratori autonomi non iscritti a albi professionali.

Sono membri dell'Assemblea:

- a) i Presidenti in carica delle Aree territoriali dell'Associazione provinciale di BENEVENTO
- b) i Presidenti in carica delle Unioni Provinciali
- c) i componenti la Presidenza Provinciale CNA
- d) i presidenti in carica di Epasa, CNA Pensionati e dei raggruppamenti di interesse di cui all'art. 30
- e) il Presidente della CPA (Commissione Provinciale Artigianato)
- f) i Rappresentanti della CNA nel Consiglio della Camera di Commercio di BENEVENTO
- g) i Presidenti o i rappresentanti CNA al più alto grado di Enti di Emanazione, Comitati, Forme Associative di emanazione qualora non già eletti ad altro titolo.

Sono altresì componenti l'assemblea un numero di titolari di imprese associate elette ogni 4 anni dalle assemblee delle istanze territoriali e delle unioni provinciali, da CNA Pensionati e designati dai raggruppamenti di interesse proporzionalmente alla consistenza associativa, secondo le modalità previste da apposita delibera della Direzione Provinciale. La CNA pensionati elegge un numero complessivo determinato dal regolamento o da apposita delibera della Direzione Provinciale.

I raggruppamenti di interesse designano un numero di componenti determinato dal regolamento o da apposita delibera della Direzione Provinciale.

Art. 11 - L'Assemblea della CNA Associazione Provinciale di BENEVENTO: poteri e compiti.

L'Assemblea é il massimo organo deliberativo della CNA Associazione Provinciale di BENEVENTO.

L'Assemblea:

- stabilisce le linee di strategia politica, di programma, di indirizzo e di erogazione dei servizi della CNA Associazione Provinciale, individuandone gli obiettivi in relazione alle esigenze e agli interessi dell'artigianato, del lavoro autonomo nelle sue diverse espressioni, della piccola e media impresa, e del più generale mondo dell' impresa e delle forme associative e dei pensionati;
- esamina l'andamento della CNA Associazione Provinciale e delle strutture collegate;
- approva il documento di programmazione economica e finanziaria biennale proposto dalla direzione, ivi comprese le quote associative, con modalità di voto previste dallo statuto.
- approva il bilancio consuntivo della CNA Associazione Provinciale di BENEVENTO proposto dalla Direzione ;
- indica, su proposta della Direzione, le linee preventive di politica finanziaria annuale;
- approva, anche in seduta annuale ordinaria, lo Statuto e le sue eventuali modifiche con la presenza di almeno il 50% (cinquanta per cento) più uno dei componenti effettivi e con una maggioranza di almeno i 2/3 (due terzi) più uno dei presenti; sottoponendolo successivamente alla valutazione di compatibilità da parte della Direzione Nazionale CNA.
- delibera nel rispetto delle competenze statutarie su ogni altro punto all'ordine del giorno

L'Assemblea viene convocata dalla Presidenza in prima e in seconda convocazione con un intervallo di tempo di almeno 1 ora rispetto alla prima.

Può essere convocata, inoltre, per specifiche questioni, su richiesta di almeno 1/3 dei componenti.

Le decisioni dell'Assemblea sono ritenute valide in prima convocazione se assunte alla presenza di almeno il 50% (cinquanta per cento) più uno dei suoi componenti e con una maggioranza del 50% (cinquanta per cento) più uno dei presenti.

In seconda convocazione le sue decisioni sono ritenute valide qualunque sia il numero dei presenti e con una maggioranza di almeno il 50% (cinquanta per cento) più uno dei presenti stessi.

L'Assemblea viene convocata ogni 4 (quattro) anni per :

- deliberare il numero dei componenti la Direzione Provinciale ed eleggerli;
- eleggere il Presidente e i Vice Presidenti, determinando il numero di questi ultimi;
- eleggere i componenti il collegio dei Revisori dei Conti;
- eleggere i componenti il Collegio dei Garanti in modo tale da assicurare la posizione di terzietà ed indipendenza dei membri di tale organo e a tal fine il regolamento ne disciplina le modalità di designazione

In caso di necessità la Presidenza può convocare l'Assemblea in seduta straordinaria per l'elezione del Presidente , di vicepresidenti o di organi prima della normale scadenza dei quattro anni.

L'elezione degli organi é valida quando sia presente almeno il 50% (cinquanta per cento) più uno dei componenti effettivi dell'Assemblea e con una maggioranza di almeno i 2/3 (due terzi) più uno dei presenti.

Qualora per tre volte non fosse raggiunto il quorum né dei presenti né della maggioranza qualificata dei votanti, l'Assemblea nella successiva convocazione, potrà validamente deliberare qualunque sia il numero dei presenti e con una maggioranza di almeno il 50% più uno dei presenti.

Art. 12 - La Direzione Provinciale: durata, composizione, poteri e compiti.

La Direzione rimane in carica 4 anni ed é composta da membri eletti dall'Assemblea tra imprenditori iscritti alla CNA , pensionati iscritti alla CNA pensionati, i legali rappresentanti di società e gli amministratori con deleghe operative di società di capitali e di forme associate, i lavoratori autonomi non iscritti a ordini professionali, associati alla CNA Associazione Provinciale di BENEVENTO, con modalità deliberate dall'assemblea.

La Direzione viene convocata dalla Presidenza che ne stabilisce l'ordine del giorno. Inoltre può essere convocata per specifiche questioni, su richiesta sottoscritta da almeno 1/3 (un terzo) dei suoi componenti con precisato l'ordine del giorno che si intende discutere.

La Direzione ha il compito di:

- a) nominare, su proposta della Presidenza, il Segretario o Direttore Provinciale della CNA Associazione Provinciale di BENEVENTO;

- b) attuare e sviluppare, deliberando le relative iniziative le linee programmatiche di politica sindacale e organizzativa della CNA Associazione Provinciale stabilite dall'Assemblea;
- c) deliberare il piano strategico poliennale della CNA Associazione Provinciale di BENEVENTO; proposto dalla presidenza tramite il Segretario o Direttore provinciale
- d) deliberare in merito alle azioni di rappresentanza, alle iniziative di sviluppo economico, all'organizzazione dei servizi ritenuti utili per il conseguimento dei fini statutari anche mediante la costituzione di appositi enti e società;
- e) deliberare su proposta del Segretario o Direttore provinciale l'articolazione delle strutture organizzative necessarie alla realizzazione dei deliberati dell'Assemblea e l'attribuzione o revoca di incarichi di primaria rilevanza organizzativa;
- f) esercitare il controllo sulle attività e i risultati delle società ed enti promossi o partecipati, direttamente o indirettamente, dalla CNA Associazione Provinciale di BENEVENTO;
- g) decidere sulle eventuali domande di affiliazione o adesione di organizzazioni autonome nonché sulla cessazione del rapporto associativo; a norma del presente Statuto, del Regolamento, del Codice Etico di comportamento;
- h) adire il collegio dei Garanti al fine di riscontrare e verificare inadempienze in ordine alla osservanza da parte delle articolazioni provinciali del regolamento e del codice etico della CNA e dei codici di comportamento per la prevenzione degli illeciti e della mancata ottemperanza da parte dei componenti la CNA Associazione Provinciale di BENEVENTO del presente Statuto o del codice etico di comportamento nazionale;
- i) dare attuazione alle decisioni del Collegio dei Garanti e del Collegio dei Revisori dei Conti;
- l) attribuire la rappresentanza legale per quanto riguarda determinati deliberati della Direzione stessa;
- m) presentare all'Assemblea il bilancio consuntivo;
- n) approvare il bilancio preventivo e le eventuali variazioni che si rendessero necessarie nel corso dell'esercizio;
- o) proporre all'assemblea il documento di programmazione economica e finanziaria biennale, deliberare le quote associative annuali ed esprimere indicazioni e criteri generali per la determinazione di tariffe per servizi e prestazioni;
- p) ratificare le decisioni prese in via d'urgenza dalla Presidenza;
- q) approvare il proprio regolamento;
- r) promuovere l'attività di integrazione tra politiche e progetti e tra ambiti territoriali e di mestiere;
- s) deliberare su proposta della Presidenza in merito all'acquisto, permuta, vendita di beni immobili nell'ambito delle linee di politica finanziaria decise dall'Assemblea;
- t) nominare gli organi dell'EPASA secondo quanto previsto dallo statuto dell'ente.

La Direzione può invitare alle proprie riunioni, con modalità da essa stabilite, imprenditori dirigenti non facenti parte della Direzione provinciale e anche non imprenditori. La Direzione può delegare alla Presidenza alcune sue competenze ad esclusione di quelle previste ai punti i, l.

Art. 13 - La Presidenza Provinciale: durata, composizione, poteri e compiti.

La Presidenza é eletta dall'Assemblea tra gli associati alla CNA di BENEVENTO secondo i criteri stabiliti dall'Assemblea Provinciale e rimane in carica 4 anni e per non più di due mandati pieni e consecutivi.

La Presidenza provinciale é un organo collegiale composto dal Presidente e dai Vice Presidenti.

Alle riunioni della Presidenza partecipa, con voto consultivo, il Segretario o Direttore Provinciale.

La Presidenza:

- a) promuove l'attività politica della CNA Associazione Provinciale di BENEVENTO;
- b) ha funzioni di rappresentanza politico istituzionale;
- c) verifica l'attuazione dei deliberati degli organi da parte delle strutture preposte alla loro attuazione;
- d) convoca la Direzione e l'Assemblea stabilendone l'ordine del giorno;
- e) assume delibere spettanti alla Direzione aventi carattere d'urgenza, sottoponendole successivamente alla stessa per ratifica;
- f) adotta e propone alla direzione il piano strategico poliennale della CNA Associazione di BENEVENTO;
- g) decide le adesioni e le indicazioni nominative dei rappresentanti della CNA presso enti, amministrazioni, istituti, commissioni, organismi in genere, nonché delle società ed enti promossi e/o partecipati dalla CNA;
- h) delibera su proposta del segretario o direttore, lo stato giuridico ed economico del personale dipendente della CNA di Benevento e le assunzioni, licenziamenti, inquadramento contrattuale dei funzionari, in alternativa può adottare il regolamento per lo stato giuridico ed economico stabilito dalla CNA Regionale;
- i) presenta alla Direzione il bilancio preventivo e le eventuali variazioni che si rendessero necessarie nel corso dell'esercizio;
- l) presenta alla direzione il bilancio consuntivo;
- m) delibera su tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione concernenti la gestione della CNA di Benevento;

n) delibera sulla apertura o chiusura di conti correnti, fidi e mutui bancari o postali, conferendo ad eventuali altri delegati il potere di firma, oltre al Presidente, sempre nell'interesse dell'associazione;

o) richiede il rendiconto economico alle articolazioni territoriali e alle unioni.

La Presidenza viene convocata dal Presidente che ne stabilisce l'ordine del giorno, in prima e in seconda convocazione con un intervallo di almeno 1 ora rispetto alla prima. Può essere convocata, inoltre, per specifiche questioni, su richiesta di almeno 1/3 dei suoi componenti.

Le decisioni della Presidenza sono ritenute valide in prima convocazione se assunte a maggioranza alla presenza di almeno il 50 % più uno dei suoi componenti. In seconda convocazione se assunte a maggioranza, qualunque sia il numero dei presenti.

Art. 14 - Il Presidente.

Il Presidente é eletto dall'Assemblea tra gli associati alla CNA Associazione Provinciale di BENEVENTO.

Il Presidente resta in carica per quattro anni e per non più di due mandati pieni e consecutivi.

Il Presidente della CNA Associazione Provinciale di BENEVENTO:

a) ha la rappresentanza politica dell'Associazione Provinciale di BENEVENTO;

b) ha potere di impulso e di vigilanza sul buon andamento della CNA Associazione Provinciale di BENEVENTO;

c) rappresenta la sintesi del sistema CNA Associazione Provinciale di BENEVENTO, ne esprime le caratteristiche peculiari e la rappresentanza nelle sedi pubbliche e istituzionali;

d) presiede gli organi ed é il rappresentante legale dell'Associazione di fronte ai terzi e in giudizio con facoltà di agire e resistere in giudizio, nominando avvocati e procuratori alle liti;

e) può conferire deleghe per il compimento degli atti nell'ambito delle proprie competenze.

In particolare specifiche deleghe di rappresentanza ai Presidenti delle Unioni Provinciali

f) ha il potere esclusivo di sottoscrivere obbligazioni e concludere accordi aventi rilevanza patrimoniale nei confronti di terzi sulla base di conforme delibera degli organi statuari

g) se necessario può assumere, con poteri della presidenza, determinazioni di urgenza che dovranno da essa essere ratificate alla prima riunione utile;

h) ha potere di firma nella gestione di conti correnti, fidi e mutui bancari e postali aperti a nome e per conto della CNA di Benevento.

In caso di assenza o impedimento il Presidente é sostituito dal Vice Presidente vicario se da lui nominato o in mancanza di tale nomina dal più anziano di carica tra i Vice Presidenti o, in subordine, dal più anziano d'età tra i Vice Presidenti.

Venendo a mancare il Presidente, per la nuova elezione l'Assemblea deve essere convocata entro tre mesi;

Art. 15 - Presidenza onoraria.

L'assemblea può conferire la presidenza onoraria ad imprenditori che per almeno sei anni abbiano ricoperto la carica di presidente o vice presidente dell'associazione e/o che si siano distinti per particolari meriti associativi e professionali. Il Presidente onorario ha il diritto a partecipare ai lavori della presidenza, direzione e assemblea.

Art. 16 - Il Segretario o Direttore Provinciale

Il Segretario o Direttore della CNA Associazione Provinciale di BENEVENTO viene nominato dalla Direzione su proposta della Presidenza.

Il Segretario o Direttore:

- a) é responsabile del funzionamento della strutture CNA Associazione Provinciale e sovrintende a tutte le aree e funzioni della stessa con ampia autonomia operativa;
- b) concorre all'elaborazione delle politiche associative, coadiuva la Presidenza e il Presidente nella rappresentanza politica del sistema CNA Associazione Provinciale di BENEVENTO ed ha la responsabilità di attuazione delle decisioni politiche assunte;
- c) partecipa, con diritto di voto consultivo , alle riunioni di tutti gli organi della CNA Associazione Provinciale di BENEVENTO;
- d) propone alla Direzione l'articolazione delle strutture organizzative della CNA Associazione Provinciale di BENEVENTO ;
- e) propone alla Presidenza l'attribuzione o revoca di incarichi di primaria rilevanza organizzativa.
- f) stabilisce gestisce e risolve il rapporto di lavoro con il personale nell'ambito delle compatibilità economiche definite dagli organi e propone alla direzione l'assunzione o la risoluzione del rapporto di lavoro di dirigenti e funzionari ; nell'espletamento di tale funzione ha competenza esclusiva e non delegabile.
- g) sovrintende alla gestione amministrativa e finanziaria di CNA Associazione Provinciale di BENEVENTO e presenta alla Presidenza il bilancio preventivo e quello consuntivo
- h) propone alla Presidenza il Piano Strategico poliennale della CNA Associazione di BENEVENTO

Art. 17 - Il Collegio dei Revisori dei Conti.

Il Collegio dei Revisori dei Conti é composto da tre membri effettivi e da due membri supplenti, iscritti all'albo dei revisori dei conti, viene eletto dall'Assemblea, rimane in carica per la durata di quattro anni ed é presieduto da un componente esterno al sistema CNA.

Il Collegio dei Revisori dei Conti ha il compito di controllare la regolarità contabile della gestione economica e finanziaria della CNA Associazione Provinciale di BENEVENTO.

Art. 18 - Il Collegio dei Garanti.

Il Collegio dei Garanti é composto da tre membri effettivi e due supplenti che non abbiano incarico in nessun organo nell'ambito della CNA ed é presieduto da un legale giurista o libero professionista.

Il Collegio dei Garanti viene eletto dalla Assemblea Provinciale della CNA di BENEVENTO che ne definisce i compensi e rimane in carica per quattro anni.

Il Collegio dei Garanti é un organo di garanzia autonomo e indipendente, in posizione di terzietà ed autonomia, con funzioni di collegio arbitrale rituale , con esclusione di ogni altra giurisdizione.

Esso decide su qualunque controversia che insorga all'interno della CNA Associazione Provinciale di BENEVENTO in ordine alla corretta interpretazione ed applicazione delle norme dello Statuto Confederale, dello Statuto provinciale o Regolamento provinciale, del codice etico e delle deliberazioni degli organi della CNA; esso decide sulla legittimità degli atti e provvedimenti adottati dagli organi.

Esso dichiara altresì, quale collegio arbitrale, su domanda della Presidenza ovvero della Direzione Provinciale, la decadenza dalle cariche confederali per violazioni gravi al presente statuto, al regolamento, al codice etico della CNA, disponendo anche, in via cautelare, la preventiva sospensione; per le medesime violazioni può decidere la risoluzione del rapporto associativo con ogni singolo associato alla CNA.

La Presidenza o la direzione provinciale può richiedere al Collegio Nazionale dei Garanti di decidere controversie relative a questioni interne alle medesime, anche per quanto attiene alla validità di atti o provvedimenti dalle stesse adottate.

Il Collegio dei Garanti giudica secondo equità e nel rispetto dei principi statutari, sentite le parti ed esperita l'istruttoria, con decisione da depositarsi entro 90 giorni dalla convocazione del collegio, salvo proroga non superiore a 180 giorni. Il regolamento del Collegio stabilirà modi, forme, incompatibilità e costi di accesso al procedimento innanzi al collegio, assicurando il rispetto del principio del contraddittorio. Il regolamento sarà portato a conoscenza di tutte le articolazioni componenti il sistema CNA.

Le decisioni dell'Assemblea sono ritenute valide in prima convocazione se assunte alla presenza di almeno il 50% (cinquanta per cento) più uno dei suoi componenti e con una maggioranza del 50% (cinquanta per cento) più uno dei presenti.

In seconda convocazione le sue decisioni sono ritenute valide qualunque sia il numero dei presenti e con una maggioranza di almeno il 50% (cinquanta per cento) più uno dei presenti stessi.

L'Assemblea viene convocata ogni 4 (quattro) anni per :

- deliberare il numero dei componenti la Direzione Provinciale ed eleggerli;
- eleggere il Presidente e i Vice Presidenti, determinando il numero di questi ultimi;
- eleggere i componenti il collegio dei Revisori dei Conti;
- eleggere i componenti il Collegio dei Garanti in modo tale da assicurare la posizione di terzietà ed indipendenza dei membri di tale organo e a tal fine il regolamento ne disciplina le modalità di designazione

In caso di necessità la Presidenza può convocare l'Assemblea in seduta straordinaria per l'elezione del Presidente , di vicepresidenti o di organi prima della normale scadenza dei quattro anni.

L'elezione degli organi é valida quando sia presente almeno il 50% (cinquanta per cento) più uno dei componenti effettivi dell'Assemblea e con una maggioranza di almeno i 2/3 (due terzi) più uno dei presenti.

Qualora per tre volte non fosse raggiunto il quorum né dei presenti né della maggioranza qualificata dei votanti, l'Assemblea nella successiva convocazione, potrà validamente deliberare qualunque sia il numero dei presenti e con una maggioranza di almeno il 50% più uno dei presenti.

Art. 12 - La Direzione Provinciale: durata, composizione, poteri e compiti.

La Direzione rimane in carica 4 anni ed é composta da membri eletti dall'Assemblea tra imprenditori iscritti alla CNA , pensionati iscritti alla CNA pensionati, i legali rappresentanti di società e gli amministratori con deleghe operative di società di capitali e di forme associate, i lavoratori autonomi non iscritti a ordini professionali, associati alla CNA Associazione Provinciale di BENEVENTO, con modalità deliberate dall'assemblea.

La Direzione viene convocata dalla Presidenza che ne stabilisce l'ordine del giorno. Inoltre può essere convocata per specifiche questioni, su richiesta sottoscritta da almeno 1/3 (un terzo) dei suoi componenti con precisato l'ordine del giorno che si intende discutere.

La Direzione ha il compito di:

- a) nominare, su proposta della Presidenza, il Segretario o Direttore Provinciale della CNA Associazione Provinciale di BENEVENTO;

- b) attuare e sviluppare, deliberando le relative iniziative le linee programmatiche di politica sindacale e organizzativa della CNA Associazione Provinciale stabilite dall'Assemblea;
- c) deliberare il piano strategico poliennale della CNA Associazione Provinciale di BENEVENTO; proposto dalla presidenza tramite il Segretario o Direttore provinciale
- d) deliberare in merito alle azioni di rappresentanza, alle iniziative di sviluppo economico, all'organizzazione dei servizi ritenuti utili per il conseguimento dei fini statuari anche mediante la costituzione di appositi enti e società;
- e) deliberare su proposta del Segretario o Direttore provinciale l'articolazione delle strutture organizzative necessarie alla realizzazione dei deliberati dell'Assemblea e l'attribuzione o revoca di incarichi di primaria rilevanza organizzativa;
- f) esercitare il controllo sulle attività e i risultati delle società ed enti promossi o partecipati, direttamente o indirettamente, dalla CNA Associazione Provinciale di BENEVENTO;
- g) decidere sulle eventuali domande di affiliazione o adesione di organizzazioni autonome nonché sulla cessazione del rapporto associativo; a norma del presente Statuto, del Regolamento, del Codice Etico di comportamento;
- h) adire il collegio dei Garanti al fine di riscontrare e verificare inadempienze in ordine alla osservanza da parte delle articolazioni provinciali del regolamento e del codice etico della CNA e dei codici di comportamento per la prevenzione degli illeciti e della mancata ottemperanza da parte dei componenti la CNA Associazione Provinciale di BENEVENTO del presente Statuto o del codice etico di comportamento nazionale;
- i) dare attuazione alle decisioni del Collegio dei Garanti e del Collegio dei Revisori dei Conti;
- l) attribuire la rappresentanza legale per quanto riguarda determinati deliberati della Direzione stessa;
- m) presentare all'Assemblea il bilancio consuntivo;
- n) approvare il bilancio preventivo e le eventuali variazioni che si rendessero necessarie nel corso dell'esercizio;
- o) proporre all'assemblea il documento di programmazione economica e finanziaria biennale, deliberare le quote associative annuali ed esprimere indicazioni e criteri generali per la determinazione di tariffe per servizi e prestazioni;
- p) ratificare le decisioni prese in via d'urgenza dalla Presidenza;
- q) approvare il proprio regolamento;
- r) promuovere l'attività di integrazione tra politiche e progetti e tra ambiti territoriali e di mestiere;
- s) deliberare su proposta della Presidenza in merito all'acquisto, permuta, vendita di beni immobili nell'ambito delle linee di politica finanziaria decise dall'Assemblea;
- t) nominare gli organi dell'EPASA secondo quanto previsto dallo statuto dell'ente.

La Direzione può invitare alle proprie riunioni, con modalità da essa stabilite, imprenditori dirigenti non facenti parte della Direzione provinciale e anche non imprenditori. La Direzione può delegare alla Presidenza alcune sue competenze ad esclusione di quelle previste ai punti i, l.

Art. 13 - La Presidenza Provinciale: durata, composizione, poteri e compiti.

La Presidenza é eletta dall'Assemblea tra gli associati alla CNA di BENEVENTO secondo i criteri stabiliti dall'Assemblea Provinciale e rimane in carica 4 anni e per non più di due mandati pieni e consecutivi.

La Presidenza provinciale é un organo collegiale composto dal Presidente e dai Vice Presidenti.

Alle riunioni della Presidenza partecipa, con voto consultivo, il Segretario o Direttore Provinciale.

La Presidenza:

- a) promuove l'attività politica della CNA Associazione Provinciale di BENEVENTO;
- b) ha funzioni di rappresentanza politico istituzionale;
- c) verifica l'attuazione dei deliberati degli organi da parte delle strutture preposte alla loro attuazione;
- d) convoca la Direzione e l'Assemblea stabilendone l'ordine del giorno;
- e) assume delibere spettanti alla Direzione aventi carattere d'urgenza, sottoponendole successivamente alla stessa per ratifica;
- f) adotta e propone alla direzione il piano strategico poliennale della CNA Associazione di BENEVENTO;
- g) decide le adesioni e le indicazioni nominative dei rappresentanti della CNA presso enti, amministrazioni, istituti, commissioni, organismi in genere, nonché delle società ed enti promossi e/o partecipati dalla CNA;
- h) delibera su proposta del segretario o direttore, lo stato giuridico ed economico del personale dipendente della CNA di Benevento e le assunzioni, licenziamenti, inquadramento contrattuale dei funzionari, in alternativa può adottare il regolamento per lo stato giuridico ed economico stabilito dalla CNA Regionale;
- i) presenta alla Direzione il bilancio preventivo e le eventuali variazioni che si rendessero necessarie nel corso dell'esercizio;
- l) presenta alla direzione il bilancio consuntivo;
- m) delibera su tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione concernenti la gestione della CNA di Benevento;

n) delibera sulla apertura o chiusura di conti correnti, fidi e mutui bancari o postali, conferendo ad eventuali altri delegati il potere di firma, oltre al Presidente, sempre nell'interesse dell'associazione;

o) richiede il rendiconto economico alle articolazioni territoriali e alle unioni.

La Presidenza viene convocata dal Presidente che ne stabilisce l'ordine del giorno, in prima e in seconda convocazione con un intervallo di almeno 1 ora rispetto alla prima. Può essere convocata, inoltre, per specifiche questioni, su richiesta di almeno 1/3 dei suoi componenti.

Le decisioni della Presidenza sono ritenute valide in prima convocazione se assunte a maggioranza alla presenza di almeno il 50 % più uno dei suoi componenti. In seconda convocazione se assunte a maggioranza, qualunque sia il numero dei presenti.

Art. 14 - Il Presidente.

Il Presidente é eletto dall'Assemblea tra gli associati alla CNA Associazione Provinciale di BENEVENTO.

Il Presidente resta in carica per quattro anni e per non più di due mandati pieni e consecutivi.

Il Presidente della CNA Associazione Provinciale di BENEVENTO:

a) ha la rappresentanza politica dell'Associazione Provinciale di BENEVENTO;

b) ha potere di impulso e di vigilanza sul buon andamento della CNA Associazione Provinciale di BENEVENTO;

c) rappresenta la sintesi del sistema CNA Associazione Provinciale di BENEVENTO, ne esprime le caratteristiche peculiari e la rappresentanza nelle sedi pubbliche e istituzionali;

d) presiede gli organi ed é il rappresentante legale dell'Associazione di fronte ai terzi e in giudizio con facoltà di agire e resistere in giudizio, nominando avvocati e procuratori alle liti;

e) può conferire deleghe per il compimento degli atti nell'ambito delle proprie competenze.

In particolare specifiche deleghe di rappresentanza ai Presidenti delle Unioni Provinciali

f) ha il potere esclusivo di sottoscrivere obbligazioni e concludere accordi aventi rilevanza patrimoniale nei confronti di terzi sulla base di conforme delibera degli organi statutari

g) se necessario può assumere, con poteri della presidenza, determinazioni di urgenza che dovranno da essa essere ratificate alla prima riunione utile;

h) ha potere di firma nella gestione di conti correnti, fidi e mutui bancari e postali aperti a nome e per conto della CNA di Benevento.

In caso di assenza o impedimento il Presidente é sostituito dal Vice Presidente vicario se da lui nominato o in mancanza di tale nomina dal più anziano di carica tra i Vice Presidenti o, in subordine, dal più anziano d'età tra i Vice Presidenti.

Venendo a mancare il Presidente, per la nuova elezione l'Assemblea deve essere convocata entro tre mesi;

Art. 15 - Presidenza onoraria.

L'assemblea può conferire la presidenza onoraria ad imprenditori che per almeno sei anni abbiano ricoperto la carica di presidente o vice presidente dell'associazione e/o che si siano distinti per particolari meriti associativi e professionali. Il Presidente onorario ha il diritto a partecipare ai lavori della presidenza, direzione e assemblea.

Art. 16 - Il Segretario o Direttore Provinciale

Il Segretario o Direttore della CNA Associazione Provinciale di BENEVENTO viene nominato dalla Direzione su proposta della Presidenza.

Il Segretario o Direttore:

- a) é responsabile del funzionamento della strutture CNA Associazione Provinciale e sovrintende a tutte le aree e funzioni della stessa con ampia autonomia operativa;
- b) concorre all'elaborazione delle politiche associative, coadiuva la Presidenza e il Presidente nella rappresentanza politica del sistema CNA Associazione Provinciale di BENEVENTO ed ha la responsabilità di attuazione delle decisioni politiche assunte;
- c) partecipa, con diritto di voto consultivo , alle riunioni di tutti gli organi della CNA Associazione Provinciale di BENEVENTO;
- d) propone alla Direzione l'articolazione delle strutture organizzative della CNA Associazione Provinciale di BENEVENTO ;
- e) propone alla Presidenza l'attribuzione o revoca di incarichi di primaria rilevanza organizzativa.
- f) stabilisce gestisce e risolve il rapporto di lavoro con il personale nell'ambito delle compatibilità economiche definite dagli organi e propone alla direzione l'assunzione o la risoluzione del rapporto di lavoro di dirigenti e funzionari ; nell'espletamento di tale funzione ha competenza esclusiva e non delegabile.
- g) sovrintende alla gestione amministrativa e finanziaria di CNA Associazione Provinciale di BENEVENTO e presenta alla Presidenza il bilancio preventivo e quello consuntivo
- h) propone alla Presidenza il Piano Strategico poliennale della CNA Associazione di BENEVENTO

Art. 17 - Il Collegio dei Revisori dei Conti.

Il Collegio dei Revisori dei Conti é composto da tre membri effettivi e da due membri supplenti, iscritti all'albo dei revisori dei conti, viene eletto dall'Assemblea, rimane in carica per la durata di quattro anni ed é presieduto da un componente esterno al sistema CNA.

Il Collegio dei Revisori dei Conti ha il compito di controllare la regolarità contabile della gestione economica e finanziaria della CNA Associazione Provinciale di BENEVENTO.

Art. 18 - Il Collegio dei Garanti.

Il Collegio dei Garanti é composto da tre membri effettivi e due supplenti che non abbiano incarico in nessun organo nell'ambito della CNA ed é presieduto da un legale giurista o libero professionista.

Il Collegio dei Garanti viene eletto dalla Assemblea Provinciale della CNA di BENEVENTO che ne definisce i compensi e rimane in carica per quattro anni.

Il Collegio dei Garanti é un organo di garanzia autonomo e indipendente, in posizione di terzietà ed autonomia, con funzioni di collegio arbitrale rituale , con esclusione di ogni altra giurisdizione.

Esso decide su qualunque controversia che insorga all'interno della CNA Associazione Provinciale di BENEVENTO in ordine alla corretta interpretazione ed applicazione delle norme dello Statuto Confederale, dello Statuto provinciale o Regolamento provinciale, del codice etico e delle deliberazioni degli organi della CNA; esso decide sulla legittimità degli atti e provvedimenti adottati dagli organi.

Esso dichiara altresì, quale collegio arbitrale, su domanda della Presidenza ovvero della Direzione Provinciale, la decadenza dalle cariche confederali per violazioni gravi al presente statuto, al regolamento, al codice etico della CNA, disponendo anche, in via cautelare, la preventiva sospensione; per le medesime violazioni può decidere la risoluzione del rapporto associativo con ogni singolo associato alla CNA.

La Presidenza o la direzione provinciale può

richiedere al Collegio Nazionale dei Garanti di decidere controversie relative a questioni interne alle medesime, anche per quanto attiene alla validità di atti o provvedimenti dalle stesse adottate.

Il Collegio dei Garanti giudica secondo equità e nel rispetto dei principi statutari, sentite le parti ed esperita l'istruttoria, con decisione da depositarsi entro 90 giorni dalla convocazione del collegio, salvo proroga non superiore a 180 giorni. Il regolamento del Collegio stabilirà modi, forme, incompatibilità e costi di accesso al procedimento innanzi al collegio, assicurando il rispetto del principio del contraddittorio. Il regolamento sarà portato a conoscenza di tutte le articolazioni componenti il sistema CNA.

Il compenso per i membri del Collegio è stabilito dall'Assemblea al momento della loro nomina.

Art. 19 - Cumulo delle cariche.

Si rinvia al Regolamento della CNA Associazione Provinciale di BENEVENTO l'individuazione dei criteri volti a regolamentare il cumulo delle cariche sia all'interno del sistema CNA che nella rappresentanza della CNA in enti ed istituzioni.

In attesa della predisposizione del Regolamento Provinciale valgono i criteri di quello Nazionale.

TITOLO V : Autonomie finanziarie ed amministrative – Bilanci

Art. 20 - Fondo comune

Il fondo comune di CNA Associazione Provinciale di BENEVENTO è costituito dalle quote associative annuali , integrative, straordinarie, versate da tutti gli associati, nonché dal complesso di tutti i beni mobili ed immobili acquisiti con fondo comune.

L'entità e le modalità di versamento delle quote associative annuali sono decise dall'assemblea provinciale su indicazione della direzione.

In nessun caso possono essere distribuiti, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitali durante la vita dell'associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge (lett.a – comma 4 quinquies – Art.111 del T.U.I.R.).

In caso di scioglimento della CNA Associazione Provinciale di BENEVENTO il fondo comune verrà devoluto integralmente ad Associazione o Enti non economici con finalità analoghe o ai fini di pubblica utilità (lett.b – comma 4 quinquies – Art. 111 del T.U.I.R.).

Art. 21 - Autonomia finanziaria

CNA Associazione di BENEVENTO ha propria autonomia giuridica, economica, finanziaria e patrimoniale.

Nell'ambito della propria autonomia giuridica, economica, finanziaria e patrimoniale la CNA Associazione Provinciale di BENEVENTO si impegna a garantire il versamento della contribuzione al sistema CNA, secondo le entità e le modalità stabilite dall'Assemblea nazionale della CNA.

I creditori della CNA Associazione Provinciale di Benevento, possono far valere i propri diritti solo sul suo rispettivo fondo comune.

Art. 22 - Bilanci

Gli organi provinciali competenti approvano i bilanci consuntivi e preventivi formulati osservando il principio della competenza.

Il bilancio consuntivo deve essere approvato entro il mese di Luglio dell'anno successivo alla chiusura dell'esercizio.

Il bilancio preventivo deve essere approvato entro il mese di Maggio dell'anno cui si riferisce.

CNA Associazione provinciale di BENEVENTO persegue l'obiettivo del pareggio di bilancio.

Nell'ambito di ciascun bilancio debbono essere separatamente esposte le attività e le passività di ciascuna struttura, compresi gli Enti e le società di emanazione.

La CNA Associazione Provinciale di BENEVENTO si impegna a mettere a disposizione del sistema CNA i dati associativi e quant'altro necessario a dimostrare la correttezza e la trasparenza nella gestione organizzativa e nella conduzione amministrativa.

Si impegna altresì ad adottare lo schema unico di bilancio secondo quanto previsto dall'art. 23 dello Statuto Nazionale CNA.

Art. 23 - Piano strategico

Il Piano strategico, di durata poliennale con verifiche periodiche, è il meccanismo fondamentale di definizione degli obiettivi di attività e di allocazione delle risorse economiche.

CNA Associazione provinciale di BENEVENTO adotta il Piano strategico come strumento di pianificazione delle attività, anche per quanto attiene alle relazioni con le unioni e ogni altro ambito di organizzazione degli interessi interno al sistema CNA.

In particolare, le Unioni partecipano alla definizione del Piano strategico.

TITOLO VI – rapporto associativo, norme disciplinari, incompatibilità

Art. 24 - Rapporto Associativo

CNA Associazione di BENEVENTO è parte del sistema CNA per durata illimitata, salvo provvedimenti di scioglimento stabiliti dalla Assemblea con i poteri stabiliti all'articolo 30 dello statuto nazionale e 34 del presente statuto.

La revoca dell'adesione al sistema CNA da parte di CNA Associazione provinciale di BENEVENTO deve essere deliberata da almeno due terzi degli associati a CNA Associazione provinciale di BENEVENTO con un preavviso di almeno un anno prima dell'attuarsi giuridico formale dell'evento.

Il commissariamento o l'estromissione dal Sistema CNA ed ogni altro provvedimento disciplinare sono decisi dalla Direzione Nazionale ed hanno effetto immediato, salvo essere impugnati nel termine di trenta giorni dalla comunicazione della delibera innanzi al Collegio Nazionale dei Garanti, il quale può, ricorrendone i presupposti di gravità, sospendere l'efficacia del provvedimento.

Il Codice Etico e di disciplina del comportamento degli associati e delle associazioni e/o federazioni componenti il sistema CNA e deontologico per dirigenti e collaboratori approvato dalla CNA Nazionale, è recepito nel presente statuto.

Art. 25 - Incompatibilità.

Il ruolo di Presidente, Vicepresidente e componente la Presidenza della CNA Associazione di BENEVENTO, di Presidente di Unione provinciale, di Presidente di Area divisionale territoriale, è incompatibile con l'assunzione di incarichi e di candidature di natura politica e con gli incarichi di parlamentare europeo e nazionale, consigliere regionale, provinciale, comunale e tutte le corrispondenti cariche esecutive.

Essi decadono da tutti gli organi confederali di cui fanno parte in conseguenza di tali ruoli.

Fanno eccezione i comuni sotto i 15.000 abitanti.

Analoghe ragioni di incompatibilità di ruolo e di natura funzionale comportano l'estensione di tali incompatibilità per il ruolo di Segretario provinciale.

Le figure di vertice sopraelencate sono incompatibili con l'appartenenza alle segreterie e agli organi esecutivi dei partiti a tutti i livelli.

L'eventuale successivo venir meno delle ragioni di incompatibilità può consentire agli organi competenti il ripristino del ruolo, trascorso un anno dal momento in cui sono venute meno le condizioni di incompatibilità.

L'appartenenza a organi della CNA Associazione di BENEVENTO è incompatibile con l'appartenenza a organi di altre Associazioni Imprenditoriali.

Gli organi competenti valuteranno eventuali aspetti di particolare incompatibilità funzionale al momento dell'accettazione della candidatura, nel rispetto della legislazione vigente.

Gli incarichi di direzione in enti pubblici, enti economici di natura pubblica o a partecipazione pubblica possono essere assunti dagli interessati che ricoprono incarichi di cui al primo capoverso, previo assenso della direzione della CNA - Associazione provinciale di BENEVENTO, che ne verifica le compatibilità funzionali.

Le incompatibilità di cui sopra comportano l'automatica decadenza dagli organi.

TITOLO VII – Articolazione della CNA di Benevento

Art. 26 - Articolazione

CNA Associazione Provinciale di BENEVENTO è livello confederale di base della CNA ed insieme alle altre CNA provinciali, regionali e alla CNA nazionale ne costituisce il sistema.

CNA Associazione Provinciale di BENEVENTO si articola:

- le aree territoriali
- le unioni provinciali
- i raggruppamenti di interesse
- la CNA Pensionati
- la CNA Professioni

Art.27 - Aree territoriali

L'articolazione territoriale della CNA Associazione Provinciale di BENEVENTO può essere costituita dalle aree territoriali. Sono Aree Territoriali quelle deliberate dalla Direzione Provinciale.

L'Area Territoriale è composta da uno o più uffici territoriali.

Art. 28 - Organi delle Aree Territoriali.

Sono organi :

- a) l'Assemblea degli associati;
- b) il Direttivo;
- c) il Presidente.

L'Assemblea Territoriale.

L'Assemblea é costituita da tutti i soci della CNA Associazione Provinciale di BENEVENTO che hanno la sede dell'impresa sul territorio di competenza di una o più sedi territoriali.

L'Assemblea si riunisce almeno una volta all'anno in seduta ordinaria ed ogni 4 anni in seduta elettiva secondo le modalità organizzative definite dagli organi dirigenti territoriali.

Ogni partecipante rappresenta esclusivamente la propria posizione associativa ed é esclusa ogni possibilità di rappresentanza per delega ad altri soci dell'Associazione Provinciale.

In Assemblea godono del diritto di voto esclusivamente gli imprenditori, anche pensionati, regolarmente iscritti alla CNA al momento della Assemblea medesima. L'Assemblea regolarmente convocata é sempre valida e non é condizionata al numero delle presenze sia in seduta ordinaria che straordinaria.

L'Assemblea ordinaria esamina lo stato dell'Associazione a livello locale ed esprime proposte e orientamenti agli organi dirigenti provinciali concorrendo così alla definizione delle politiche sindacali e associative di interesse generale dei soci;

All'Assemblea é demandato altresì il compito di verificare lo stato di attuazione del piano strategico, per la parte riferita al territorio a suo tempo definito e approvato dal Direttivo Territoriale.

L'Assemblea Territoriale elegge ogni 4 anni in seduta elettiva gli organi dirigenti territoriali (Direttivo, Presidente, eventuale comitato di Presidenza) ed elegge la quota di componenti l'Assemblea Provinciale di propria competenza in modo proporzionale alla consistenza associativa.

L'Assemblea é di norma convocata dalla Presidenza Territoriale in accordo con la Presidenza Provinciale.

Il Direttivo.

Il Direttivo (o Comitato Direttivo) dell'Area Divisionale Territoriale é un organo composto da soli imprenditori, anche pensionati, eletto dall'Assemblea territoriale dei soci ogni 4 anni in seduta elettiva e può essere rappresentativo di una o più sedi territoriali.

Ha il compito di dare attuazione sul territorio di competenza alle linee di politica sindacale definite dagli organi dirigenti del sistema CNA ai vari livelli e di definire e dare attuazione agli obiettivi politico - associativi di carattere locale approvando uno specifico contributo territoriale al piano strategico di CNA Associazione di BENEVENTO.

Approva il programma di iniziative ed attività dell'Area divisionale territoriale, definito nell'ambito del piano strategico.

Esamina periodicamente lo stato dell'Associazione a livello locale, esprimendo proposte agli organi dirigenti provinciali concorrendo alla definizione delle politiche sindacali e associative.

Il Presidente.

Il Presidente dell'Area Divisionale Territoriale é eletto dall'Assemblea Territoriale dei soci in seduta elettiva.

Il Presidente Territoriale é responsabile del perseguimento degli obiettivi politico - associativi della CNA sul territorio di competenza.

Ha funzioni, delegate dal Presidente Provinciale CNA, di rappresentanza presso le istituzioni locali e gli altri interlocutori politici, sociali, economici presenti sul territorio. Verifica l'attuazione a livello locale dei deliberati degli organi provinciali.

Convoca il Direttivo Territoriale o, in caso di assenza e impedimento, delega a tale compito l'eventuale Vice Presidente o persona da lui indicata.

Propone al direttivo dell'area divisionale il contributo territoriale al piano strategico poliennale di CNA Associazione provinciale.

Definisce e propone al direttivo il programma di iniziative e attività nell'ambito del piano strategico.

Invia copia della convocazione degli organi e della sintesi dei lavori alla Presidenza Provinciale con la quale mantiene un costante rapporto.

Art. 29 – Le Unioni Provinciali

CNA Associazione Provinciale di Benevento costituisce le Unioni Provinciali così come individuate nel rispetto di quanto stabilito nello Statuto Nazionale (art. 6) e nel Regolamento Nazionale (art.23) e con i criteri stabiliti dal Regolamento approvato dalla CNA di Benevento.

Gli Organi delle Unioni Provinciali sono: Consiglio, Presidenza e Presidente.

Il Consiglio Provinciale di Unione si riunisce su convocazione del Presidente dell'Unione stessa. Una volta ogni quattro anni, in corrispondenza delle Assemblee elettive confederali, è convocato per:

- Eleggere il Presidente e la Presidenza, garantendo la rappresentanza ed il pluralismo delle identità professionali e di settore interne all'Unione;
- Eleggere i rappresentanti al Consiglio Regionale di Unione secondo il regolamento approvato dalla Direzione della CNA Regionale.
- Il Presidente della CNA di Benevento delega, di norma, all'Unione ed al suo Presidente di:
 1. rappresentare gli interessi degli associati nell'ambito dell'Unione stessa, impegnandosi a determinare una effettiva ed equilibrata integrazione organizzativa del sistema CNA;
 2. rappresentare istituzionalmente le relative categorie professionali;
 3. elaborare e gestire le relazioni sindacali di competenza dei rispettivi mestieri e/o settori e stipulare gli accordi integrativi provinciali dei rispettivi mestieri e/o settori;
 4. elaborare ed attuare le politiche di promozione economica di settore, anche attraverso apposite iniziative volte alla erogazione di servizi settoriali alle imprese, previa espressa delibera autorizzativa dei rispettivi livelli confederali;
 5. dar vita a forme di coordinamento intersettoriale di concerto con gli organismi confederali corrispondenti.

Art 30 - I Raggruppamenti di interesse

La CNA promuove l'organizzazione di raggruppamenti tra gli associati aventi omogeneità di interessi per il conseguimento di obiettivi specifici comuni.

I raggruppamenti di interesse costituiti fra coloro che possiedono i requisiti di ammissione presso CNA Associazione di BENEVENTO sono :

- CNA Giovani Imprenditori
- CNA Impresa Donna
- CNA InProprio
- CNA.COM

La Direzione Provinciale, su proposta della Presidenza, delibera sulla costituzione, fra coloro che ne possiedono i requisiti, di altri e diversi raggruppamenti di interesse.

I comitati dei raggruppamenti di interesse sono costituiti dagli iscritti che ne possiedono i requisiti, interessati alle tematiche specifiche del raggruppamento.

I comitati sono convocati dal presidente del raggruppamento e si riuniscono almeno ogni 4 anni per designare il presidente provinciale del raggruppamento ed eleggere i propri rappresentanti nella assemblea provinciale della CNA nella misura prevista dal regolamento.

Il Presidente di ciascun raggruppamento di interesse è membro di diritto dell'Assemblea Provinciale della CNA.

Art. 31 - CNA Pensionati

La CNA Associazione di BENEVENTO costituisce la CNA Pensionati, garantendone gli opportuni ambiti di autonomia politica e finanziaria, oltre i necessari supporti organizzativi. dei pensionati iscritti, i quali automaticamente sono aderenti al sistema CNA.

Il Presidente di CNA Pensionati è componente di diritto della Assemblea e della Direzione della CNA Associazione provinciale di BENEVENTO.

L'assemblea provinciale di CNA Pensionati elegge i propri rappresentanti nella assemblea provinciale della CNA Associazione di BENEVENTO nella misura prevista dal regolamento di attuazione o da delibera della Direzione provinciale della CNA.

Art. 32 – CNA Professioni

1. CNA Professioni è l'articolazione del sistema CNA di rappresentanza complessiva delle associazioni professionali, che abbiano i requisiti di cui all'art. 26 D. Lgs. 206/2007.
2. CNA Professioni concorre a comporre il sistema CNA.

3. Le associazioni aderiscono a CNA Professioni, in forza di una delibera della Direzione Nazionale che valuta la rispondenza dei rispettivi statuti ai fini ed agli scopi di CNA, nonché il possesso dei requisiti di cui al comma precedente. La Direzione Nazionale può richiedere modifiche statutarie o requisiti aggiuntivi per autorizzare l'adesione a CNA Professioni.
4. Ciascuna associazione professionale, allorché associata, evidenzia nella propria comunicazione istituzionale: "aderente a CNA Professioni".
5. Ciascuna associazione aderente a CNA Professioni è tenuta al rispetto dello statuto CNA ed dei deliberati degli organi confederali. In caso di violazione delle norme statutarie ovvero dei deliberati degli organi confederali, la Direzione Nazionale può deliberare la risoluzione del rapporto associativo della singola associazione da CNA Professioni.
6. Il Collegio Nazionale dei Garanti CNA, di cui al successivo art. 19, ha competenza esclusiva per ogni controversia tra le associazioni aderenti a CNA Professioni ed il sistema CNA.
7. CNA Professioni è costituita a livello nazionale. Le singole associazioni aderenti, possono costituire a livello regionale, previa delibera della Presidenza nazionale di CNA Professioni e quindi delle competenti Direzioni Regionali CNA, istanze di rappresentanza del sistema associativo delle professioni, al fine di tutelare nei rispettivi ambiti territoriali gli interessi degli associati, nominando all'uopo rappresentanti, ovvero costituendo organi di coordinamento.
8. Gli organi di CNA Professioni a livello nazionale sono:
 - a. il consiglio,
 - b. la presidenza
 - c. il presidente.Tutti i membri degli organi debbono essere associati a CNA.
9. Il Consiglio è composto dai presidenti di ciascuna associazione aderente, o da un loro delegato, purché socio di CNA. Il Consiglio delibera sugli indirizzi generali di CNA Professioni, al fine di fornire adeguata rappresentanza politica e sindacale alle associazioni aderenti in tutte le sedi istituzionali ed economiche sia nazionali che comunitarie. Il Consiglio Nazionale si riunisce su convocazione del Presidente di CNA Professioni. Una volta ogni 4 anni in corrispondenza delle assemblee elettive confederali è convocato per eleggere il Presidente e la Presidenza
10. La Presidenza è composta da un numero di membri non inferiore a 3 fino ad un massimo di 7.

11. Il Presidente di CNA Professioni è membro di diritto dell'Assemblea Nazionale CNA e della Direzione Nazionale. Resta in carica per quattro anni e per non più di due mandati pieni e consecutivi.

12. CNA Professioni svolge la funzione di rappresentanza esterna per delega del Presidente Nazionale.

13. Il Presidente della CNA Nazionale delega a CNA Professioni ed al suo Presidente di:

- a) rappresentare gli interessi degli associati delle Associazioni aderenti, impegnandosi a determinare una effettiva ed equilibrata integrazione organizzativa nel sistema CNA;
- b) rappresentare istituzionalmente le relative associazioni professionali;
- c) elaborare ed attuare le politiche di promozione economica, professionale, culturale e tecnica, di settore professionale, anche attraverso apposite iniziative volte alla erogazione di servizi settoriali agli associati di ciascuna associazione aderente, previa espressa delibera autorizzativa dei rispettivi livelli confederali;
- d) dar vita a forme di coordinamento intersettoriale.

14. Nel caso il Presidente confederale non ritenga di conferire in tutto o in parte le deleghe come sopra indicate, ciò deve avvenire con parere conforme alla Direzione Nazionale.

15. Il Presidente della CNA, per giustificati motivi e su parere conforme della Direzione, può ritirare la delega al Presidente di CNA Professioni.

16. CNA Professioni non può assumere obbligazioni e concludere accordi aventi rilevanza patrimoniale nei confronti di terzi. Tale potere resta in capo al Sistema confederale, secondo la previsioni del presente statuto.

17. Gli associati di ciascuna associazione aderente a CNA Professioni, per poter fruire dei servizi del sistema CNA debbono associarsi direttamente a CNA nei modi e forme previste dal presente statuto. L'Assemblea Nazionale, su proposta della Presidenza, può deliberare speciali forme di adesione a CNA, per quanto attiene la sola fruizione di alcune particolari categorie di servizi.

TITOLO VIII – Enti Confederali

Art. 33 - Ente di Patronato per l'Assistenza Sociale agli Artigiani (EPASA).

La CNA Associazione di BENEVENTO, si avvale dell'Ente Confederale EPASA (Ente di patronato per l'Assistenza Sociale) legalmente riconosciuto in forza del Decreto del Ministro del Lavoro del 21.04.71 di cui all'Art.27 dello Statuto nazionale della CNA, per

assistere in sede Amministrativa e giudiziaria gli artigiani, anche non iscritti alla CNA, ed i loro familiari, nonché altre categorie di cittadini, aventi la sede della loro impresa ovvero il loro domicilio nel territorio della provincia di Benevento, nelle materie previdenziali, sanitarie e di tutela ed assistenza sociale, nonché di sicurezza dei sistemi, strumenti ed ambienti di lavoro, promuovendo anche studi e ricerche.

A tal fine la Presidenza della CNA di Benevento, nomina, tra i suoi associati, un comitato provinciale EPASA, composto minimo da tre persone, una delle quali designata dalla CNA Pensionati, con il compito di coordinare l'attività dell'EPASA.

La Presidenza della CNA nomina il presidente del comitato.

Di intesa con gli organi nazionale dell'Epasa e con la Presidenza della CNA Provinciale l'EPASA potrà costituire sedi zonali.

Su richiesta dell'EPASA la Presidenza della CNA di Benevento, potrà distaccare propri dipendenti presso la sede provinciale e le sedi zonali dell'EPASA, anche con funzioni di direttore.

TITOLO IX: Norme finali.

Art. 34 - Scioglimento della CNA Associazione Provinciale di BENEVENTO.

Lo scioglimento della CNA Associazione Provinciale di BENEVENTO può essere deliberato esclusivamente dall'Assemblea in seduta plenaria, appositamente convocata dalla Presidenza, con un numero di voti favorevoli non inferiore ai 3/4 dei presenti.

In caso di scioglimento, l'Assemblea nomina un collegio di tre liquidatori, che avranno il compito di portare a compimento tutte le attività collegate allo scioglimento della CNA; l'intero patrimonio della Associazione CNA di BENEVENTO che residuerà dalla liquidazione, verrà devoluto ad altra associazione con finalità analoghe o ai fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'art 3 comma 190 della legge 23 dicembre 1996 n. 662 e salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

Art. 35 - Entrata in vigore dello Statuto della CNA Associazione Provinciale di BENEVENTO, Regolamento Provinciale, Codice Etico.

Le norme contenute nel presente Statuto entrano in vigore dalla data di approvazione.

La direzione provinciale inoltre si doterà di un regolamento che diventerà parte integrante dello statuto provinciale.

Per quanto non espressamente previsto dal presente Statuto, si applicano le norme dello Statuto Nazionale e le leggi vigenti in materia.

La CNA Associazione provinciale di BENEVENTO recepisce il Codice Etico approvato dall'Assemblea nazionale della CNA.

Art. 36 - Mandato per la legalizzazione degli atti.

Il presente Statuto della CNA Associazione provinciale di BENEVENTO approvato dall'Assemblea del 03 Novembre 2013 abroga ogni precedente simile normativa.

L'Assemblea attribuisce ed affida, con i più ampi poteri di merito, al Presidente dell'Assemblea, espresso e formale mandato per il coordinamento formale delle norme dello Statuto medesimo, nonché tutti gli adempimenti che si rendono necessari per il suo deposito e la sua registrazione.

Art. 37 - Disciplina transitoria

La CNA Associazione di BENEVENTO rimette il presente statuto alla Direzione Nazionale della CNA che dovrà esprimere il parere vincolante in ordine ai requisiti di ammissione nel sistema CNA.

La CNA Associazione di Benevento subentra in tutti i rapporti attivi e passivi già facenti capo alle Associazioni di mestiere / settore costituite in provincia di BENEVENTO le quali confluiscono direttamente nelle corrispondenti Unioni ai sensi dello Statuto nazionale della CNA e del relativo regolamento di attuazione.

